

## L'Usura Un Servizio Illegale Offerto Dalla Città Legale

*This book estimates the proceeds of crime and mafia revenues for different criminal markets such as sexual exploitation, drugs, illicit cigarettes, loan sharking, extortion racketeering, counterfeiting, illicit firearms, illegal gambling and illicit waste management. It is the first time that scholars have adopted detailed methodologies to ensure the highest reliability and validity of the estimation. Overall, estimated proceeds of crime amount to € 22.8 billion: 1.5% of the Italian GDP. Of this, up to € 10.7 billion (0.7 of the GDP) may be attributable to the Italian mafias. These figures are considerably lower than the ones most frequently circulated on the news, without any details about their methodology, which were defined by a UN study as "gross overestimates". Far from underestimating criminal revenues, the results of this study bring the issue of the proceeds of crime to an empirically-based debate, providing support for improved future estimates and more effective policies. The volume's contributions were inspired by a project awarded by the Italian Ministry of Interior to Transcrime, which produced the first report on mafia investments (www.investmentioc.it). This book was originally published as a special issue of Global Crime.*

290.21

*Questo Secondo Rapporto su "Criminalità e sicurezza a Napoli" si è posto l'obiettivo, questa volta, di indagare le ragioni della persistenza di alcuni fenomeni criminali che caratterizzano la città di Napoli rispetto ad altre metropoli del Paese. Nelle prime due sezioni gli interrogativi affrontati riguardano alcuni temi quali la persistenza dell'agire deviante grave di minori e criminale di adulti, la formazione di aggregazioni violente giovanili, la ferocia dei clan camorristici e l'adeguatezza delle politiche di deterrenza, nonostante in Italia il 41-bis e le diverse sperimentazioni in tema di controllo e sicurezza del territorio attive in diverse città, tra cui Napoli. La terza sezione, invece, è dedicata all'analisi del fenomeno dell'usura alla luce di una riflessione civilistica, penalistica e vittimologica. Il filo che unisce le parti è l'interpretazione della dinamica e dei fattori connessi a crimini che sono trasversali ai diversi strati sociali l'esito dei quali è la produzione di una trappola della criminalità che deprime le opportunità legali e favorisce la convinzione in molti che le carriere criminali siano più convenienti.*

*Il volume IVA, inserito nella collana GUIDE E SOLUZIONI, esamina con taglio operativo le diverse disposizioni in materia di IVA che regolano i rapporti domestici e con l'estero, ed in particolare: i principi generali in materia di territorialità, detrazione e rivalsa; il regime dell'IVA nell'edilizia; le diverse discipline che interessano i rapporti con l'estero (esportazioni, importazioni, regime dell'IVA intracomunitaria, triangolazioni, ecc.); gli adempimenti degli operatori (liquidazioni, versamenti, dichiarazione, rimborsi, comunicazioni varie all'Agenzia delle Entrate ecc.); i regimi speciali (agricoltura, agenzie di viaggio, editoria, rottami, beni usati, spettacolo, associazioni sportive); l'accertamento e la riscossione. Le tematiche sono analizzate alla luce delle più recenti novità normative (Legge di stabilità 2014, Decreto del fare), della prassi nonché della giurisprudenza, con l'obiettivo di fornire un quadro completo che supporti i professionisti e gli operatori del settore nell'attività di consulenza e negli adempimenti. GUIDE E SOLUZIONI è disponibile anche su iPad per orientarti in mobilità e in completa autonomia con la certezza di trovare la soluzione! Con la App di Guide e Soluzioni puoi effettuare ricerche su tutte le discipline, inserire le note, salvare gli argomenti di interesse e inviare e condividere i contenuti*

*STRUTTURA DEL VOLUME PARTE I - OPERAZIONI INTERNE Capitolo 1 - Cessioni di beni Capitolo 2 - Prestazioni di servizi Capitolo 3 - Permute e dazioni in pagamento Capitolo 4 - Esercizio d'impresa Capitolo 5 - Esercizio di arti e professioni Capitolo 7 - Effettuazione delle operazioni Capitolo 8 - IVA per cassa Capitolo 9 - Operazioni esenti Capitolo 10 - Cessioni immobiliari Capitolo 11 - Locazioni immobiliari Capitolo 12 - Base imponibile Capitolo 13 - Operazioni accessorie Capitolo 14 - Aliquote IVA Capitolo 15 - Agevolazioni prima casa Capitolo 16 - IVA in edilizia Capitolo 17 - Reverse charge Capitolo 18 - Rivalsa Capitolo 19 - Liquidazioni, versamenti e compensazioni Capitolo 20 - Detrazione IVA Capitolo 21 - Rettifica della detrazione Capitolo 22 - Rimborsi IVA Capitolo 23 - Rimborsi a soggetti non residenti Capitolo 24 - Volume d'affari Capitolo 25 - Esercizio di più attività Capitolo 26 - Dispensa dagli adempimenti PARTE II - OPERAZIONI CON L'ESTERO Capitolo 27 - Identificazione IVA dei soggetti non residenti Capitolo 28 - Cessioni e acquisti intracomunitari di beni Capitolo 29 - Immatricolazione dei veicoli di provenienza intracomunitaria Capitolo 30 - Acquisti e cessioni intracomunitari degli enti non commerciali Capitolo 31 - Acquisti intracomunitari non imponibili o esenti Capitolo 33 - Importazioni Capitolo 34 - Cessioni all'esportazione Capitolo 35 - Prova delle esportazioni Capitolo 36 - Triangolazioni Capitolo 37 - Vendite a catena e quadrangolazioni Capitolo 38 - Operazioni assimilate alle cessioni all'esportazione Capitolo 39 - Servizi internazionali Capitolo 40 - Cessioni di beni a viaggiatori extra-UE Capitolo 41 - Operazioni con organismi comunitari Capitolo 42 - Rapporti di scambio con San Marino e la Città del Vaticano Capitolo 43 - Depositi doganali e fiscali Capitolo 44 - Clausole INCOTERMS PARTE III - ADEMPIMENTI Capitolo 45 - Fatturazione Capitolo 46 - Fatturazione elettronica e conservazione sostitutiva Capitolo 47 - Variazione dell'imponibile e dell'imposta Capitolo 48 - Schede carburante Capitolo 49 - Registrazione delle operazioni Capitolo 50 - Registrazione delle operazioni intracomunitarie Capitolo 51 - Dichiarazione IVA annuale Capitolo 52 - Comunicazione annuale dati IVA Capitolo 53 - Comunicazione delle operazioni IVA di importo non inferiore a 3.000,00 euro Capitolo 54 - Dichiarazioni di inizio, variazione e cessazione attività Capitolo 55 - Semplificazioni per i contribuenti minori Capitolo 56 - IVA di gruppo Capitolo 57 - Modelli INTRASTAT Capitolo 58 - Comunicazione delle operazioni con i paradisi fiscali PARTE IV - REGIMI SPECIALI Capitolo 59 - Regime speciale per i produttori agricoli Capitolo 60 - Regime speciale delle agenzie di viaggio Capitolo 61 - Regime speciale dell'editoria Capitolo 62 - Rottami e altri materiali di recupero Capitolo 63 - Regime del margine Capitolo 64 - Attività spettacolistiche Capitolo 65 - Società e associazioni sportive dilettantistiche PARTE V - ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE Capitolo 66 - Opzioni e revoche Capitolo 67 - Controlli automatici Capitolo 68 - Poteri degli uffici Capitolo 69 - Avviso di accertamento Capitolo 70 - Termini per l'accertamento Capitolo 71 - Tipologie di accertamenti Capitolo 72 - Presunzioni di cessione e di acquisto Capitolo 73 - Eredi del contribuente Capitolo 74 - Solidarietà passiva del cessionario Capitolo 75 - Condoni (incompatibilità con il diritto UE) Capitolo 76 - Istituti deflativi del contenzioso*

[Rivista italiana di diritto e procedura penale](#)

[Il primo manuale italiano di educazione all'indebitamento responsabile](#)

[Riflessioni e confronti a tutto campo su questioni personali, sociali, culturali e bioetiche](#)

[Istruzione pel servizio della gendarmeria](#)

[Costituzione, Legalità e Lotta alla mafia](#)

[Mafia, estorsioni e regolazione dell'economia nell'altra Sicilia](#)

[un servizio illegale offerto dalla città legale](#)

[Carte quarantotto](#)

[l'on. Riccardo Luzzatto in Friuli fra culto della patria, antisemitismo e politica \(1892-1913\)](#)

[Atlante delle mafie](#)

[Lo Stato e l'economia](#)

[economia e rischio criminalità in Italia](#)

Il libro da cui è stato tratto il film *The Irishman*. Regia di Martin Scorsese, cast d'eccezione: Robert De Niro, Al Pacino, Joe Pesci, Harvey Keitel finalmente riuniti. Sceneggiatura di Steven Zaillian (*Schindler's List*, *Gangs of New York*). La scomparsa di Jimmy Hoffa, leggendario leader sindacale, definito «l'uomo più potente degli Stati Uniti dopo il presidente» dal suo oppositore Robert Kennedy, è uno dei più grandi misteri della storia americana e ha ossessionato l'opinione pubblica del paese per decenni. Arrivato talmente in alto da intrattenere rapporti con la mafia e con le più importanti cariche dello Stato, Hoffa era un personaggio scomodo a molti uomini, politici e criminali. Fu visto l'ultima volta il 30 luglio 1975 e il suo corpo non fu mai ritrovato. Frank Sheeran, detto l'Irlandese – uno degli unici due non italiani nella lista dei ventisei personaggi di maggior spicco della criminalità organizzata americana stilata da Rudy Giuliani –, prima di morire chiede di confessare tutti i suoi crimini. Nel corso di svariati anni di interviste rilasciate a Charles Brandt, noto procuratore che ha condotto innumerevoli inchieste sulla malavita americana, l'Irlandese rivela il suo coinvolgimento in più di venticinque omicidi, tra cui quello di Jimmy Hoffa. Racconta anche la storia della sua vita: figlio della Grande Depressione, fu soldato in Italia durante la seconda guerra mondiale e, una volta tornato in patria, divenne uno dei più fidati sicari della Cupola di Cosa Nostra. Basandosi sulle sue parole, la penna di Brandt dà vita a un racconto epico, che si conclude con delle scottanti rivelazioni inedite sul coinvolgimento della mafia nell'assassinio dei Kennedy. Narrazione di grande potenza, *The Irishman* è un viaggio monumentale attraverso i corridoi nascosti del crimine organizzato, le sue dinamiche interne, le rivalità e le connessioni con le alte sfere della politica: un grande classico della letteratura americana sulla mafia.

A cosa è dovuto il successo plurisecolare delle mafie italiane? E come mai viene definita "mafia" ogni violenza privata che ha successo nel mondo? L'Atlante delle mafie prova a rispondere a queste due domande. Partendo dalla messa in discussione dal paradigma interpretativo dell'esclusività della Sicilia nella produzione di ciò che comunemente si intende per mafia. Se un fenomeno, nato in Sicilia nell'Ottocento, ha avuto una così lunga durata, affrancandosi dalle condizioni storiche e territoriali che ne resero possibile la sua originaria espansione e proiettandosi così agevolmente nella contemporaneità (divenendo addirittura un modello vincente per tutte le violenze private del globo) non è utile continuare a descriverlo solo come un originale prodotto siciliano. Il modello mafioso, infatti, si è dimostrato riproducibile nel tempo e in altri luoghi, non più specifico solo della Sicilia e del Mezzogiorno d'Italia. Con il termine mafia si deve intendere oggi un marchio di successo della violenza privata nell'economia globalizzata. Con questa ottica, l'Atlante delle mafie passa in rassegna le "qualità" criminali che differenziano nettamente i fenomeni mafiosi dalla criminalità comune e da quella organizzata. Esse vengono sintetizzate in cinque caratteristiche: culturali, politiche, economiche, ideologiche e ordinamentali. Secondo i curatori, si può ritenere mafia la "violenza di relazioni", cioè una violenza in grado di stabilire contatti, rapporti, e cointeressenze con coloro che detengono il potere ufficiale, sia politico, economico e religioso, che formalmente dovrebbero reprimerla e tenerla a distanza. Perciò viene contestato ampiamente il luogo comune delle mafie come antistato, come antisistema. È stato proprio questo luogo comune a tenere per anni in ombra il vero motivo del successo delle mafie. Mentre alcune forme di violenza e di contestazione armata del potere costituito si sono manifestate contro le leggi e contro la visione unitaria dello Stato (il brigantaggio nell'Ottocento, le rivendicazioni etniche-territoriali e il terrorismo politico nel Novecento) e perciò alla fine sono state sconfitte, le mafie hanno usato una violenza non di contrapposizione, non di scontro frontale, ma di integrazione, interna cioè alla politica e al potere ufficiale. Dunque, per mafia si deve intendere una violenza di relazione e di integrazione. In questa loro caratteristica consiste la ragione del loro perdurante successo.

In un universo parallelo il governo degli Stati Uniti d'America utilizza stimolanti, allucinogeni e farmaci analgesici per controllare le masse. Il governo vuole impedire alla gente di rendersi conto delle terribili condizioni che chi è al potere ci ha costretti a sopportare. Il governo vuole che le persone ignorino il razzismo, la disuguaglianza, il sessismo e la loro strategia di divide et impera. Il governo vuole che i suoi cittadini siano stupidi in modo da poter controllare tutti. Il presidente Dick Cheney vince le elezioni presidenziali del 2016 con la promessa di "Make America Drug Free Again". Il presidente Dick Cheney promette di inviare alcune truppe paramilitari in Messico

per combattere la guerra alla droga iniziata dal presidente Pulque in Messico nel 2006. Il presidente Dick Kush è in grado di approvare il ventottesimo emendamento alla Costituzione degli Stati Uniti d'America vietare tutti i farmaci stimolanti, allucinogeni e analgesici. Con l'aiuto del suo partito politico, il governo del razzismo (G. O. P.), che ora detiene la maggioranza nel Congresso degli Stati Uniti d'America e in ciascuna delle legislature dello stato, è vittorioso. Presto il presidente Dick Kush vivrà per rimpiangere questa idea quando le persone saranno libere dal controllo mentale in cui le droghe le immettono. Un cast di personaggi deve ora occuparsi dei risultati delle elezioni presidenziali del 2016 e del presidente Dick Kush salire al seggio del potere. Demetria scopre un segreto che le fa chiedere quali altri segreti nasconda la sua famiglia. El Destrampado è ora incaricato dal suo capo di occuparsi di un piccolo problema in una stanza d'albergo. Gianluca scopre la corruzione che affligge il suo dipartimento di polizia federale e vuole fare qualcosa per ripulirlo. Franco sta andando alla festa di compleanno di Samuel per fargli un regalo speciale per ottenere l'approvazione del capo. Gansito ha appena individuato un traditore del cartello della Perla del Pacifico e insegue l'uomo che il capo ha soprannominato Francisco Madero. Chabela sta festeggiando la sua prima comunione quando suo zio Franco si presenta con un regalo a sorpresa. Kyng lavora presso un ristorante messicano ma gli piace davvero fumare marijuana quando non è al lavoro. Caylee è uno spacciatore che sta cercando di fare molti soldi velocemente per comprare una casa e trasferirsi dal suo appartamento. Fortuna è preoccupata per pagare un prestito che suo marito deve al cartello della perla del Pacifico.

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta..." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompicapelle che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso..." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale.

[L'economista gazzetta settimanale di scienza economica, finanza, commercio, banche, ferrovie e degli interessi privati](#)

[Secondo rapporto](#)

[primo rapporto DNA DIA Bocconi su criminalità e finanza in Italia](#)

[crimini, criminali, cittadini](#)

[Giornata di studio su "Chiesa e prestito a interesse, ieri e oggi," in occasione del cinquantennio della Facoltà di economia \(Milano, 19 dicembre 1997\).](#)

[La città e le ombre](#)

[IVA](#)

[Pubblicazioni](#)

[CONTRO TUTTE LE MAFIE PRIMA PARTE](#)

[Criminalità e sicurezza a Napoli](#)

[Saper fare](#)

[Legalità e comunicazione. Una sfida ai processi di vittimizzazione](#)

1520.777

Francesco Barbagallo è stato il primo a raccontare il potere della camorra come potere imprenditoriale quando nessuno osava farlo, ancorandolo a un passato indispensabile per interpretare il presente. Storia della camorra è un libro fondamentale perché frutto degli studi di uno dei più grandi storici italiani, di un intellettuale che declina le dimensioni economica, criminale e imprenditoriale della camorra, attraverso il tratto umano che le è proprio e che la condannerà all'estinzione. Dalle catastrofi - dice Barbagallo - per fortuna si può emergere. Roberto Saviano La duttilità mimetica della camorra, cioè la sua capacità di rimodellarsi volta per volta dietro gli impulsi della cronaca, è il motivo ricorrente dell'opera di Barbagallo: un lavoro storico impegnativo, condotto al seguito di eventi intricati, fra centinaia di personaggi a volte enigmatici ma più spesso meramente turpi, benché depositari, in superficie, di una mitologia fantasiosa. Lungi dal soggiacere alla suggestione di questo retaggio, l'autore ne esamina con freddezza le ricadute ai danni del Mezzogiorno. Nello Ajello, "la Repubblica" Soffusa di racconti e leggende sulle sue origini, sulle sue forme organizzative e sui riti di accesso, a distanza di quasi due secoli dalla sua nascita nei vicoli di Napoli, la storia della camorra non è mai stata raccontata per intero. Questa è la prima ricostruzione complessiva dall' 'onorata società' dell'Ottocento alla criminalità globalizzata di oggi. Francesco Barbagallo descrive i suoi costumi, le regole, la mentalità, gli affari, gli intrecci con la politica e le altre organizzazioni criminali, necessari per tessere la rete con cui oggi gestisce un patrimonio enorme. Al tempo dei Borboni, quando inizia la sua attività delinquenziale e si dà un'organizzazione, la camorra controlla le estorsioni su quasi tutte le attività produttive, i mercati, le case da gioco, la prostituzione. Si

rappresenta come una sorta di aristocrazia della plebe ed entra nel vivo del tessuto sociale, praticando una forma di amministrazione, privata e illegale, della fiscalità, della sicurezza, della giustizia. La storia sembra non scalfirla, nonostante le repressioni postunitarie e l'impegno dei grandi intellettuali che hanno lottato per portare la questione meridionale al centro dell'interesse del nuovo Stato unitario, nonostante ogni tentativo di farle terra bruciata attorno. Nel corso degli anni non cessa di evolversi tra corruzione e clientele, accaparrando nuovi spazi di azione e nuove forme ben più consistenti e di più ampio respiro rispetto ai suoi tratti storici. Oggi la camorra è attiva su scala mondiale, ha circa 6000 affiliati, i suoi utili sono calcolati in 13 miliardi di euro, in un quindicennio il suo fatturato si sarebbe quintuplicato. Manovra le tecnologie più avanzate, sa sfruttare al meglio le garanzie di impunità di mercati sempre meno controllati, è parte integrante della finanza globale. Chi la pensa come il frutto del sottosviluppo, prende un abbaglio.

Criminal Markets and Mafia Proceeds Routledge

Die hier versammelten Beiträge von Kanonisten aus fünf Ländern belegen die prägende Leistung des kanonischen Rechts für die wirtschaftsnahen Gebiete der heutigen Rechtsordnung. Abseits des bekannten kanonischen Zinsverbots wurden erfinderisch und differenziert Vorgaben dafür entwickelt, welche Vertragsgestaltung als gerecht, welcher Schutz des Verbrauchers als angemessen gelten und welche legitimen Interessen die Wirtschaft vertreten durfte. Diskutiert wurden die legitimen Einnahmen, die Finanzverwaltung und die Konzeption des Geldes. In kondensierter Form führt dieser Band vor, wie sehr sich der ökonomische Aufstieg Europas den Vorstellungen der Kirchenjuristen verdankt.

[Der Einfluss der Kanonistik auf die europäische Rechtskultur](#)

[Volume 1](#)

[Bollettino economico](#)

[Istruzione. Pel servizio della gendarmeria](#)

[Come pagare i debiti e vivere felici. Il primo manuale italiano di educazione all'indebitamento responsabile](#)

[il modello artigiano e le radici dello stile italiano](#)

[Rivista giuridica del Medio ed estremo Oriente e giustizia coloniale rivista critica di dottrina, giurisprudenza e legislazione](#)

[Il solco rivista di cultura e di attività femminile](#)

[Istruzioni e regolamenti pel servizio dell'I. R. gendarmeria](#)

[L'alba della banca](#)

[Il crimine in America](#)

[Chiesa, usura e debito estero](#)

***Come sarebbe un mondo senza tasse e spesa pubblica? Davvero le politiche pubbliche riescono a risolvere i conflitti fra gli attori economici? O invece li creano? Esiste infine una "giusta misura" di interventismo? In Potere e mercato Murray N. Rothbard analizza gli effetti dell'azione dello Stato in campo economico. Nella sua visione la coercizione esercitata dal potere s'opponne sempre alla libertà permessa dal mercato. Per questa ragione, l'economista americano prova a immaginare istituzioni volontariamente scelte, le quali assolvano anche a quei compiti (difesa, polizia, giustizia) che nelle nostre società sono oggi affidati allo Stato. È il tema delle "agenzie private di protezione", quale alternativa radicale al monopolio statale della violenza. Quello che viene alla luce è un liberalismo estremamente coerente, rigoroso, che non ammette compromessi: il tutto all'insegna di una riflessione sul migliore ordine sociale secondo cui gli uomini hanno diritti naturali che nessuno, e per nessun motivo, può violare.***

***Ha il segreto del cioccolato l'idea di libertà. Solida o liquida non importa: la sua sostanza (della libertà, non del cioccolato) fluttua nei valori, si rinsalda nei codici. Ma oltre i furori che ne alterano il significato, quell'idea deve poter operare in ciascuno prima ancora che nella forma sterile delle etichette e nei formalismi rigidi delle leggi. Solo così – in una cornice di impegno e responsabilità individuali – si può parlare di "Costituzione, legalità e lotta alla mafia": ogni segmento porta con sé la trappola della retorica che svuota le parole e vanifica gli sforzi, sicché per evitare gli inciampi serve uno sguardo nuovo. Da qui un "laboratorio di belle speranze": filosofi, magistrati, docenti e politici a confronto con i ragazzi, sottoposti al vaglio critico che lo sguardo del futuro rivolge loro. E il cioccolato? C'entra, perché a discutere troppo a lungo della sua sostanza (sua del cioccolato, non della libertà) si rischia di perdere terreno prezioso: la storia insegna come proprio il tempo (già nella forma della tempestività) sia una variabile decisiva quando dalle singole scelte dipendono il bene e il benessere di tutti. E qui di scelte da fare ce ne sono davvero un bel pò.***

***La crisi ha portato alla luce un disagio economico che ha colpito e colpisce le piccole imprese e di conseguenza i piccoli***

*imprenditori che, in alcuni casi, trovano nel suicidio l'espressione estrema di reazione alle difficoltà economiche. L'autore invita la comunità sociale ed economica a mobilitarsi per offrire iniziative di sostegno agli imprenditori tramite l'aiuto economico e l'ascolto: un sostegno indispensabile che coinvolge le Istituzioni con la creazione anche di fondi antisuicidi. Prefazione di Giancarlo Maria Bregantini, Vescovo di Campobasso-Bojano e Presidente della Commissione C.E.I. sui problemi sociali e del lavoro*

*Le discussioni che appassionano l'opinione pubblica sono spesso difficili da seguire per il grado di tecnicità che le contraddistingue, e i dibattiti sulle problematiche morali non fanno eccezione. Per venire incontro a questa situazione, da anni il...*

[Mercati e illegalità](#)

[Gli stati criminali. Un possibile modello esplicativo](#)

[Una sfida ai processi di vittimizzazione](#)

[Polis](#)

[Piccoli imprenditori in crisi](#)

[L'economia dei suicidi](#)

[Potere e mercato](#)

[The Irishman](#)

[Criminalità organizzata](#)

[Il serpente biblico](#)

[I titoli di credito](#)

[paradigmi e scenari delle organizzazioni mafiose in Italia](#)